

**Il lavoro  
che cambia****Le battaglie  
che tornano****MARIA SERENA PALIERI**

ROMA

Innse, Ancr Urbe, Calci Idrate Marcellina, Tab. Cioè operai che stazionano su una gru, e che vincono, vigilantes tuttora sospesi a 50 metri sul Colosseo, cavatori di stanza sulla torre del loro stabilimento e dipendenti che, senza sfidare l'altezza, dal 2008 hanno fatto propria la fabbrica che stava per chiudere. Marco Revelli, storico e sociologo, ha studiato sia le forme di organizzazione del lavoro che le forme politiche del Novecento.

**Esiste una parola comune a queste azioni? Autogestione, orgoglio operaio, o magari disperazione?**

«Di sicuro il denominatore comune è "crisi": sono esperienze difensive in una situazione recessiva di grave crisi economica. Ma ce n'è un altro, il ritorno alle origini: ricordano le forme di lotta pre-fordiste del movimento operaio. Nella seconda metà del Novecento erano le lotte dei grandi stabilimenti ad aprire la strada. Quelle sulle pagine dei giornali oggi sono, invece, lotte di poche decine o centinaia di operai di piccole o medie unità produttive. Realtà marginali, anche se cruciali nel loro

**Sognatori**

Quelli dell'Innse hanno dimostrato che le tute blu esistono e che si può essere dei sognatori pragmatici

territorio, che conducono lotte in apparenza destinate alla sconfitta perché non in grado di paralizzare grandi cicli produttivi. E che, però, terzo comun denominatore, possono farcela perché mettono in gioco il corpo delle persone. Qui l'orgoglio operaio mette in gioco la nuda vita. Come un surrogato dell'organizzazione, che invece non c'è più».

**Il segretario Uil, Angeletti, considera queste azioni pericolose e consiglia ai lavoratori il più sicuro ovile sindacale, Bertinotti, ex-sindacalista Cgil, al contrario dice che sono le organizzazioni che dovrebbero guardare in faccia queste nuove realtà e il loro**

**Inps, entro agosto cassa  
in deroga per 100mila**

Ci sono oltre 20mila lavoratori italiani, dipendenti di circa 4mila imprese, che stanno già utilizzando la cassa integrazione (cig) in deroga: l'ammortizzatore sociale esteso alle aziende che fino allo scorso anno erano escluse per dimensione ovvero at-

tività produttiva, sarà fruibile nelle prossime settimane da altri 80mila lavoratori. L'Inps ha stilato un primo bilancio a metà agosto per fare il punto sulla platea di aziende (oltre 15mila) e lavoratori che hanno fatto domanda di cig in deroga. Non si tratta in questo caso dei numeri di ore autorizzate, bensì di beneficiari, imprese e dipendenti.

**Università, sono sempre più  
gli studenti lavoratori**

In tempi di crisi, gli universitari si rimboccano le maniche e decidono di dividersi tra studio e lavoro. Secondo una ricerca di Università, almeno il 65% degli studenti ha svolto un'attività lavorativa durante gli anni di università.

**Intervista a Marco Revelli**

# «Tra passato e futuro In queste proteste l'operaio si gioca la vita»

**Negli anni Settanta** si lottava per nuovi diritti. Qui si usano i media ma si torna a difendere il posto di lavoro. E il sindacato si è indebolito



Un momento della protesta delle 7 guardie giurate dell'Istituto vigilanza dell'Urbe

Foto Omniroma